



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 12/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 996

Beni Riforma Fondiaria - Artt.2 (c.2), 4 e 11 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n.20 e s.m.i. - vendita Ha 1.74.80 di terreno agricolo in agro di Brindisi in favore della Sig.ra PASSANTE Vita.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

visto l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 185 del 20/02/2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della G.R. la vendita del terreno proveniente dalle ex unità di riforma sito nel territorio di Brindisi, in favore dell'attuale possessore, soggetto avente titolo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2 (c. 2), 4 e 11 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., come di seguito descritto:

- l'unità produttiva n. 1314, oggetto della presente cessione, è censita nel Catasto Terreni del Comune di Brindisi al foglio n. 63 particella n. 62 Qualità Uliveto cl. 2^a di Ha. 1.74.80 Redd. Dom. € 90.28 Redd. Agrario €. 72,22 in ditta: "Regione Puglia - Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria - con sede in Bari - C.F. 80017210727";
- il fondo, in località "Chiusura Grande" confina: a nord con proprietà MURADOR Maurizio, a sud con proprietà PASSANTE Vita, a est e ovest con strada;
- con atto del 31 maggio 1955 per notaio Dr. Vito Antonio RUGGIERO, repertorio n. 14601 registrato a S. Vito dei Normanni il 20 giugno 1955 al n. 768 e trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Lecce in data 30 giugno 1955 ai nn. 28006/26934, la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise con sede in BARI, ai sensi dell'art. 21 della legge 21/10/1950 n. 841, ha proceduto all'assegnazione, con patto di riservato dominio, in favore del coltivatore CERVELLERA Vito Modesto, nato a il , la quota in oggetto;
- a seguito al decesso dell'assegnatario, avvenuto in data 20/02/1973 ed in mancanza di discendenti in linea retta, con atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 10/11/1995 disposto dal Commissario Liquidatore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia con sede in Bari, con autentica di firma del Dott. Luigia PACE SCATTONE, notaio in Adelfia, repertorio n. 22496 reg.to a Bari il 24/11/1995 al n. 5303 e trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Brindisi il 13/12/1995 ai nn. 18757/16115, la quota n. 1314 è rientrata nella disponibilità dell'Ente;
- dalla documentazione in atti, si rileva che dopo il decesso del primo assegnatario, sig. CERVELLERA Vito Modesto, l'unità produttiva è stata condotta dal sig. ANGLANO Domenico, già convivente del dante causa, il quale con istanza acquisita al prot. n. 668 del 23/03/1992 ha avanzato richiesta di acquisto del fondo;
- la Struttura proponente, con nota raccomandata n. 2025 del 19/07/2005, ha notificato al suddetto il prezzo dell'unità produttiva a rubrica, ai sensi degli artt. 2 (comma 1) e 3 della L.R. n. 20/99, in

complessivi € 1.659,23, a tutt'oggi rimasta senza esito;

- con lettera pervenuta in data 20/01/2014, acquisita al prot. n. AOO_113-000643, la sig.ra PASSANTE Vita, nata a il e residente a via cod. fisc.: , ha chiesto l'acquisto del terreno de quo che conduce sin dal 1998. La predetta, quale confinante del terreno da alienare, a corredo dell'istanza ha trasmesso la seguente documentazione:

- la scrittura privata del 11/12/1998, con la quale ANGLANO Domenico unitamente al coniuge SARACINO Gigliola Antonia, ha ceduto a PASSANTE Vita a titolo oneroso il terreno in oggetto, mediante il pagamento con n. 2 assegni circolari del Banco di Napoli, di S. Vito dei Normanni, dell'importo di Lire 5.000.000 e 10.000.000;

- la fotocopia del fascicolo aziendale AGEA dell'anno 2005, dal quale si riscontra che nell'elenco delle particelle per le quali fruisce degli aiuti comunitari è inserita anche quella relativa al fondo chiesto in acquisto;

- l'istante è abituale coltivatore della terra, come si rileva da estratto conto I.N.P.S. del 24/02/2014 ed è in possesso degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente, in materia di assegnazione di terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;

- constatato da accertamenti eseguiti presso l'INPS, che l'altro confinante sig. MURADOR Maurizio, non possiede i requisiti di manuale coltivatore della terra, non può esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 11 della predetta L.R. n. 20/99;

- tenuto conto che la conduzione dell'unità produttiva de quo è stata accertata alla data dell' 11/12/1998, il prezzo di vendita della quota n. 1314 della superficie di Ha. 1.74.80, è stato determinato dalla Struttura Prov.le, ai sensi dell'art. 4 (c. 1 - 2) della L.R. n. 20/99, in complessivi dettaglio:

art. 4 c. 1) prezzo del terreno € 12.909,56

Totale comma 1 € 12.909,56

c. 2) Rimborso ILOR, ICI, Tributo Consortile
dal 1996 al 31.12.2014 € 652,55

Rimborso forfettario spese di istruttoria € 100,00

Totale comma 2 € 752,55

con nota n. AOO_113-0002595 del 07/03/2014 la medesima Struttura ha sottoposto a giudizio di congruità il prezzo sopra determinato, ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della legge regionale n. 20/99; l'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Brindisi, visti i valori medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura determinati dalla Commissione Provinciale a norma dell'art. 6 della L.R. n. 66 del 9.06.1980 riferiti all'anno 1999, con attestazione prot. AOO_030- 0022363 del 13/03/2014 ha dichiarato congruo il prezzo della quota sopra evidenziata, comprensivo dei debiti poderali;

con lettera pervenuta in data 01/04/2014, il promissario acquirente ha accettato il prezzo del terreno e si è impegnato a pagare il relativo importo in unica soluzione prima della stipula dell'atto di vendita. Inoltre, ha versato in data 31/03/2014, sul c.c.p. n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio tesoreria", il deposito cauzionale infruttifero di € 1.290,00 sul capitolo 2057960 con bonifico bancario CRO: 0000028135797111487928079280IT ed € 75,00 sul capitolo 4091100 con bonifico bancario CRO: 0000028135799004487928079280IT;

richiamata la circolare del Settore Riforma Fondiaria, n. 2 del 28.03.2007, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di riforma (artt. 2-3-4-5-11-13-16 L.R. n. 20/99 e s.m.i.)";

visto il disciplinare contenente le” modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita” di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07;
ritenuto pertanto, che per effetto del combinato ai sensi degli artt. 2 (c. 2), 4 e 11 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia, possa ritenersi concluso in favore della sig.ra PASSANTE Vita, al prezzo complessivo di vendita determinato in € 13.662,11;
il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: “in zona E agricola”, come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 21/03/2014 progressivo n. 68;
l’unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell’art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/’67, essendo decorsi trent’anni dal 31/05/1955 data di prima assegnazione al coltivatore CERVELLERA Vito Modesto;
accertato infine, che sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 1 aprile 2014 prot. AOO_113-0003788;
che le spese notarili di registrazione e di quant’altro necessario per la stipula dell’atto saranno a totale carico e cura dell’acquirente;
ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La sig.ra PASSANTE Vita ha già versato la somma di € 1.365,00, quale deposito cauzionale sul prezzo di vendita di € 13.662,11. Il saldo del prezzo, pari ad € 12.297,11, sarà corrisposto dall’acquirente prima della stipula dell’atto di vendita sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 Bari sui capitoli di competenza del bilancio regionale anno 2014.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma

Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 2 (c. 2), 4 e 11 della L.R. n° 20/99 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi alla località "Chiusura Grande", riportato al Catasto Terreni al foglio n° 63 particella 62 estesa Ha. 1.74.80, in favore della sig.ra PASSANTE Vita, nata a il e residente a via cod. fisc.:

di disporre che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di € 13.662,11, salvo conguaglio, di prendere atto che la sig.ra PASSANTE Vita ha già versato il deposito cauzionale di € 1.365,00, e che la restante somma di € 12.297,11, salvo conguaglio, sarà versata prima della stipula dell'atto di vendita;

di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

di approvare la scheda anagrafica acquisita agli atti del servizio, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente
